

<hr /> <p style="text-align: justify;">Vittorio Orsenigo ♦ di famiglia antica, piena zeppa di radici da incubo. Per uscirne, fin da ragazzo, si ♦ occupato di ♦ suffumigi ♦ patafisici♦. Sommozzatore e uomo di teatro ama la compagnia dei pesci corallini giallo cromo e dei libri. Come se non bastasse ♦ scrittore, pittore e fotografo. Di s♦ afferma che il suo corpo intellettuale ♦ cosparso di ematomi, dovuti a ritorni di colpi da egli stesso assestati a scrittori ed editori (legge del contrappasso). Lo si pu♦ incontrare al Redecesio dove Tullia gli spadella di brutto buonissimi involtini di piselli. Tra i suoi libri ♦ abbastanza utile citare L♦ uccellino della radio, una buona porzione di farfalla cavolaia e di caste sociali. Vive a Milano.</p> <p style="text-align: justify;"> </p> <p style="text-align: justify;"> </p> <p style="text-align: justify;"> </p> <p style="text-align: center;"> </p> <p style="text-align: center;">Ritorna agli Autori</p> <p style="text-align: center;"> </p>